

LA DISATTIVAZIONE DEGLI  
IMPIANTI NUCLEARI  
PIEMONTESI E LA GESTIONE  
DEI RIFIUTI RADIOATTIVI:  
IL RUOLO DELLA REGIONE



Direzione Ambiente  
Governo e Tutela del territorio

Decreto legislativo 230/95 “Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili” e s.m.i.

DPCM 10 febbraio 2006 “Linee guida per la pianificazione di emergenza per il trasporto di materie radioattive e fissili, in attuazione dell’articolo 125 del decreto legislativo 17 marzo 1992, n. 230 e successive modifiche ed integrazioni”

L..R. 18 febbraio 2010, n.5 “Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti”

<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/simin/normativi/statali.htm>

<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/simin/normativi/regionali.htm>



## I CONTENUTI

- Gestione residuale del parco nucleare piemontese
- Impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ed autorizzazioni all'allontanamento, alle spedizioni, importazioni ed esportazioni di rifiuti radioattivi
- Attivita' di monitoraggio e informazione
- Attivita' di controllo e vigilanza
- Radioattivita' di origine naturale e gas radon
- Tutela dei lavoratori esposti

*Le attivita' di competenza regionale sono coordinate dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio per gli aspetti industriali e di ricerca e dalla Direzione Sanita' per gli aspetti medico-sanitari*



## ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

### ESPRESSIONE DEL PARERE REGIONALE IN MERITO A

- autorizzazione all'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione di un impianto nucleare ai sensi degli articoli 55 e 56 del d.lgs 230/95
- nulla osta per le installazioni di deposito o di smaltimento di rifiuti radioattivi, ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs 230/95
- autorizzazioni alle modifiche degli impianti nucleari ai sensi dell'articolo 24 della legge 27/2012

*Il parere e' espresso con Deliberazione della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria effettuata dalle strutture regionali competenti relativamente agli aspetti industriali, di ricerca e medico-sanitari. Le strutture regionali competenti si avvalgono del supporto dell'Arpa, delle ASL competenti per territorio e del tavolo tecnico nucleare. Per il parere sulle installazioni di deposito la Regione si avvale anche del tavolo della trasparenza nucleare e di propri esperti per la valutazione dei criteri di sicurezza e radioprotezione adottati per l'identificazione dell'area per i depositi e la loro progettazione.*



## ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

ESPRESSIONE del parere regionale nell' ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale di competenza statale

FORMULAZIONE delle osservazioni regionali nell'ambito dei procedimenti di verifica di assoggettabilita' a VIA di competenza statale

COORDINAMENTO delle attivita' per le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni dei DEC VIA.



## ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

### PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI

- predisposizione ed espressione dell'intesa regionale, sentite le amministrazioni locali interessate, sui piani di emergenza esterna per i trasporti di materiali nucleari e combustibile irraggiato ai sensi del DPCM 10 febbraio 2006
- predisposizione dei piani di emergenza esterna degli impianti nucleari ai sensi dell'art. 118 del D.lgs 230/95

### COORDINAMENTO TECNICO DELLE REGIONI IN MATERIA



## ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

*La Regione assicura un' attività permanente di analisi, controllo e informazione sugli esiti residuali del nucleare sul territorio, sui trasporti nucleari e sull'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti*

### GLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE

- TAVOLO DI CONFRONTO E TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE NUCLEARE
- TAVOLO TECNICO NUCLEARE
- SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE SULLE RADIAZIONI IONIZZANTI



## ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

### TAVOLO DI CONFRONTO E TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE NUCLEARE ([art. 4 l.r. 18/2010 e DGR n. 66- 2065 del 17/5/2011](#))

- e' convocato, almeno annualmente, dall'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte ed opera come sede di raccordo politico e istituzionale tra i soggetti partecipanti
- la partecipazione e' stata estesa, oltre che agli Enti ed agli Organi tecnici locali e centrali, anche alle Associazioni degli Enti locali, alle Associazioni di tutela ambientale, alle Associazioni di categoria, alle Organizzazioni sindacali





## ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

### TAVOLO DI CONFRONTO E TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE NUCLEARE

- nel corso degli incontri gli esercenti nucleari, le amministrazioni e gli organi tecnici centrali e locali sono invitati ad illustrare, ciascuno per gli aspetti di propria competenza:
  - ❖ *i programmi e lo stato di avanzamento degli iter autorizzativi inerenti le attività di messa in sicurezza e disattivazione degli impianti, i trasporti di materiale nucleare e combustibile irraggiato e quelle finalizzate alla realizzazione ed esercizio del Deposito nazionale*
  - ❖ *lo stato di avanzamento delle attività di cantiere effettuate sui siti*
  - ❖ *gli aspetti di sicurezza e i risultati delle attività di radioprotezione*
  - ❖ *i risultati delle attività di controllo e di monitoraggio radiologico ambientale.*
  
- le relazioni illustrate nel corso degli incontri del Tavolo della Trasparenza sono pubblicate sul sito web istituzionale della Regione alla pagina [http://www.regione.piemonte.it/ambiente/simin/azioni\\_regionali.htm](http://www.regione.piemonte.it/ambiente/simin/azioni_regionali.htm)



## ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

### TAVOLO TECNICO NUCLEARE

(art. 4 l.r. 18/2010 e DGR n. 65- 2064 del 17/5/2011)

- Ha le FINALITA' di :
- ❖ garantire il supporto tecnico al tavolo della trasparenza e partecipazione nucleare
- ❖ acquisire a livello tecnico informazioni, pareri ed ogni altro utile supporto all'esercizio delle competenze regionali e locali
- ❖ coordinare a livello tecnico le azioni preordinate al governo ed alla risoluzione delle differenti tematiche affrontate
- ❖ garantire a livello tecnico il flusso dell'informazione e l'attività reportistica.



## ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

### TAVOLO TECNICO NUCLEARE

- Tavolo tecnico nucleare sul comprensorio nucleare di Saluggia
- Tavolo tecnico sulle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni dei DEC VIA del progetto dell'impianto CEMEX presso l'Eurex di Saluggia e del progetto della disattivazione della centrale nucleare E.Fermi di Trino
- Tavolo tecnico sugli interventi di compensazione e riequilibrio ambientale ex DEC VIA dei progetti di disattivazione della centrale nucleare E. Fermi di Trino e dell'impianto Cemex di Saluggia ed ex art. 24 della legge 27/2012.



## ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

### SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE SULLE RADIAZIONI IONIZZANTI

(art. 4 l.r. 18/2010)

- Il sistema informativo regionale sulle radiazioni ionizzanti garantisce l'informazione alla popolazione sullo stato, le attività di messa in sicurezza e i processi di disattivazione degli impianti nucleari, sull'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e sulla radioattività di origine naturale
- Competono altresì al sistema informativo:
  - ❖ la diffusione dei dati, delle informazioni e delle relazioni curati e validati dall'Arpa
  - ❖ le iniziative di informazione relative ai piani di emergenza e degli eventi incidentali, nel rispetto della disciplina nazionale



<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/simin/>

## ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

- Gli esercenti nucleari e l'Arpa assicurano il costante flusso di informazioni riguardo alle attività di messa in sicurezza e disattivazione degli impianti e le relative attività di monitoraggio.





**GRAZIE DELL'ATTENZIONE!**

